

I S T I T U T O
DEMOPOLIS

analisi dell'opinione pubblica • indagini di mercato
ricerche sociali politiche istituzionali • consulenza strategica



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

**ATTESE, BISOGNI COLLETTIVI E PRIORITÀ DEI CITTADINI
IN PROVINCIA DI PISTOIA**

CONOSCENZA E PERCEZIONE DELLA FONDAZIONE CARIPT

Abstract dei risultati dell'indagine dell'Istituto Demopolis

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per i cittadini ed il territorio

I risultati dell'Indagine condotta dall'Istituto Demopolis

L'indagine condotta dall'Istituto Demopolis ha analizzato conoscenza, percezione e posizionamento della *Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia* in seno all'opinione pubblica della provincia ed a speciali target di riferimento, individuando altresì i bisogni collettivi del territorio, le priorità dei cittadini e il ruolo atteso della Fondazione.

La ricerca – dalla fase qualitativa condotta attraverso colloqui aperti fino alla rilevazione demoscopica campionaria – ha analizzato le voci dei cittadini e degli opinion leader (rappresentanti di organizzazioni, enti ed organismi operanti sul territorio), studiandone prospettive, vissuti, opinioni rispetto alle dinamiche locali, quotidiane ed operative.

L'indagine racconta di un tessuto sociale che può contare su una qualità della vita soddisfacente e su servizi nell'insieme validi. Tuttavia, emerge un quadro complesso di preoccupazioni sullo stato dei troppi bisogni sociali e collettivi che restano inascoltati, dovuto ad una crescente consapevolezza, fra i cittadini, della progressiva riduzione delle risorse pubbliche, soprattutto per il welfare.

In questo contesto, nelle risultanze dell'indagine condotta da Demopolis, l'azione della *Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia* riceve una valutazione largamente positiva. In questo scenario di aspettative diffuse, inoltre, la *Fondazione* si qualifica come un riferimento territoriale ed istituzionale centrale: un attore primario, spesso sostitutivo e sussidiario a fronte di risposte istituzionali sovente disattese.

Secondo i dati dell'indagine Demopolis, la *Fondazione Caript* si qualifica come un brand di notorietà elevatissima, qualitativamente forte e con un patrimonio di credibilità prezioso. Si tratta di un punto di partenza solido per qualsivoglia progetto di sviluppo ulteriore dell'azione istituzionale ma anche di una sfida. Rispetto alle iniziative della *Fondazione*, emerge la richiesta di ancora maggiore protagonismo: i cittadini chiedono di moltiplicare le attività di impatto duraturo sul territorio, di continuare ad incrociare domande sociali ed economiche; l'istanza degli intervistati è che la *Fondazione* interpreti il ruolo di stimolo allo sviluppo, alla coesione ed alla innovazione del territorio.

Nota informativa e campioni di rilevazione: cittadini ed “opinion leader” in provincia di Pistoia

L'indagine demoscopica è stata condotta per la *Fondazione Caript* dall'Istituto Demopolis, diretto da Pietro Vento, su un campione di **1.036 intervistati**, statisticamente rappresentativo dell'universo della popolazione maggiorenne residente in Provincia di Pistoia, stratificato per aree geografiche di residenza, genere e fascia di età. La rilevazione quantitativa, preceduta nei mesi di ottobre e novembre da una fase di colloqui aperti qualitativi, è stata realizzata con modalità integrate cawi-cati-cami dal 2 al 15 dicembre 2019. Supervisione della rilevazione demoscopica di Marco E. Tabacchi. Coordinamento della ricerca a cura di Pietro Vento, con la collaborazione di Giusy Montalbano e Maria Sabrina Titone.

L'Istituto Demopolis ha analizzato, accanto alla popolazione pistoiese nel suo complesso, anche un ulteriore target particolarmente significativo di 252 opinion leader, con un'ulteriore rilevazione demoscopica su campione ragionato di rappresentanti di organizzazioni, enti ed organismi operanti in provincia di Pistoia.

Campione di 1.036 intervistati
rappresentativo della popolazione maggiorenne
residente in provincia di Pistoia



Vivere oggi in provincia di Pistoia

Qualità della vita, bisogni collettivi e priorità dei cittadini

Come rilevato nella complessità del tessuto sociale toscano, ed in Italia nella sua interezza, anche a Pistoia la qualità della vita è migliorata solo nella percezione di pochi. Negli ultimi 5 anni, per il 38% si è mantenuta inalterata. Ma la maggioranza relativa (43%) dichiara un peggioramento. E si tratta – in prevalenza – dei residenti in provincia, fuori dal capoluogo pistoiese.

L'indagine condotta per la *Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia* dall'Istituto Demopolis – fin dalla fase qualitativa realizzata attraverso colloqui aperti – racconta di una opinione pubblica dalle molte anime. Il tessuto sociale pistoiese vive connotazioni territoriali radicatissime, con capoluogo, Valdinievole, Serravalle e Montagna Pistoiese che rivelano identità vicine ma non assimilabili, ed esprimono bisogni non coincidenti, sovente percepiti come disattesi e manchevoli di rappresentanza.

Malgrado l'indebolimento del contesto sul piano economico ed i limiti rintracciabili nel sistema dei servizi, la maggioranza assoluta degli intervistati continua ad esprimere soddisfazione per la qualità della vita in provincia di Pistoia. Si tratta di una valutazione multi-prospettica, connessa a variabili emotive e relazionali del vivere: al valore del rapporto con familiari (81%) ed amici (60%); in dimensione ridotta incidono la condizione lavorativa (42%), la situazione economica personale (28%) e le opportunità culturali e per il tempo libero (35%), dato quest'ultimo che sale al 40% fra i cittadini del capoluogo.

I dati sulla qualità percepita dei servizi pubblici sono variabile dirimente della soddisfazione complessiva dei cittadini per la vita in provincia di Pistoia: oltre la metà degli intervistati promuove i servizi erogati nella propria area di riferimento. Nello specifico, pensando ad una ipotetica pagella scolastica, li promuove il 51%. Accanto al 35% degli intervistati che definisce mediocri i servizi pubblici delle città, si delinea un

segmento pari all'11% che li boccia. Le valutazioni negative si rilevano più marcate nei territori di provincia, fuori dal capoluogo, secondo le medesime dinamiche di polarizzazione individuabili anche rispetto ad un ulteriore tema: la sicurezza percepita dei cittadini.

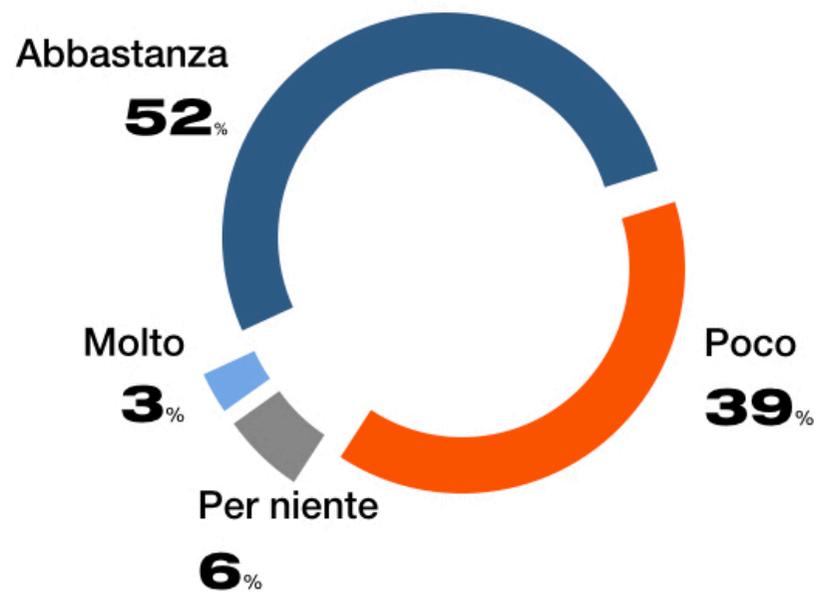
Oggi, il 60% degli intervistati nel complesso si dichiara sicuro nei propri luoghi abituali di vita e di lavoro. Ma il dato si contrae, fino a diventare minoritario, ancora una volta fuori dal capoluogo, nei territori della provincia pistoiese, fra Valdinevole e Serravalle, che dimostrano di ospitare componenti sociali più vulnerabili, più apprensive e sensibilizzate rispetto al nodo sicurezza.

Secondo l'indagine dell'Istituto Demopolis, sono il rilancio del lavoro e la richiesta di interventi per l'occupazione giovanile a svettare in cima al podio delle priorità dichiarate dai pistoiesi (61%); ma il 60% cita anche la protezione dell'ambiente e la lotta all'inquinamento, in un territorio sospeso fra la necessità di tutelare i centri produttivi (dal florovivaismo alla metalmeccanica) e l'urgenza di proteggere la qualità dell'aria e dell'ambiente, dimensione quest'ultima che si dimostra una perdita estrema, nelle percezioni dei cittadini pistoiesi.

Il miglioramento della sanità pubblica e dell'accesso ai servizi sanitari è una richiesta di investimenti prioritari per il 56% degli intervistati, ma con un dato che si impenna fuori dal capoluogo, e nella montagna pistoiese in special modo.

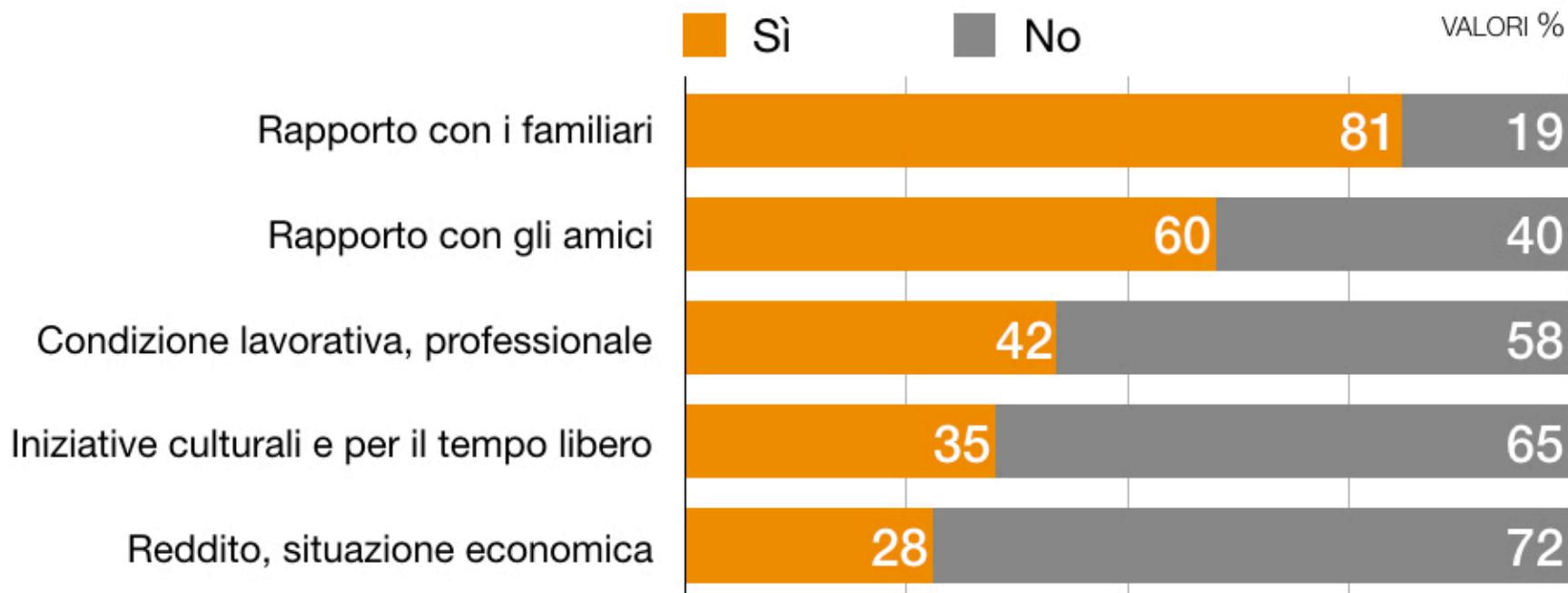
La società del benessere diffuso e solidale, quale era la provincia di Pistoia prima della crisi, vede depauperate alcune sicurezze, anche nella dimensione dei servizi pubblici, e si ritrova "intaccata" in elementi della sua vita di comunità: le opportunità di lavoro e sviluppo, l'ambiente e la sanità. Esiste inoltre una domanda d'aiuto, sommersa ma maggioritaria, rilevata dall'indagine nella trasversalità dei campioni analizzati, che riguarda la promozione e lo sviluppo turistico (55%), attesi come occasione di riscatto e strettamente connessi ad altre richieste espresse dalla maggioranza assoluta del campione: interventi per viabilità e traffico (55%) e miglioramento del trasporto pubblico locale (51%).

Quanto è soddisfatto oggi della qualità della vita nell'area in cui vive?



Campione: Opinione Pubblica
in provincia di Pistoia

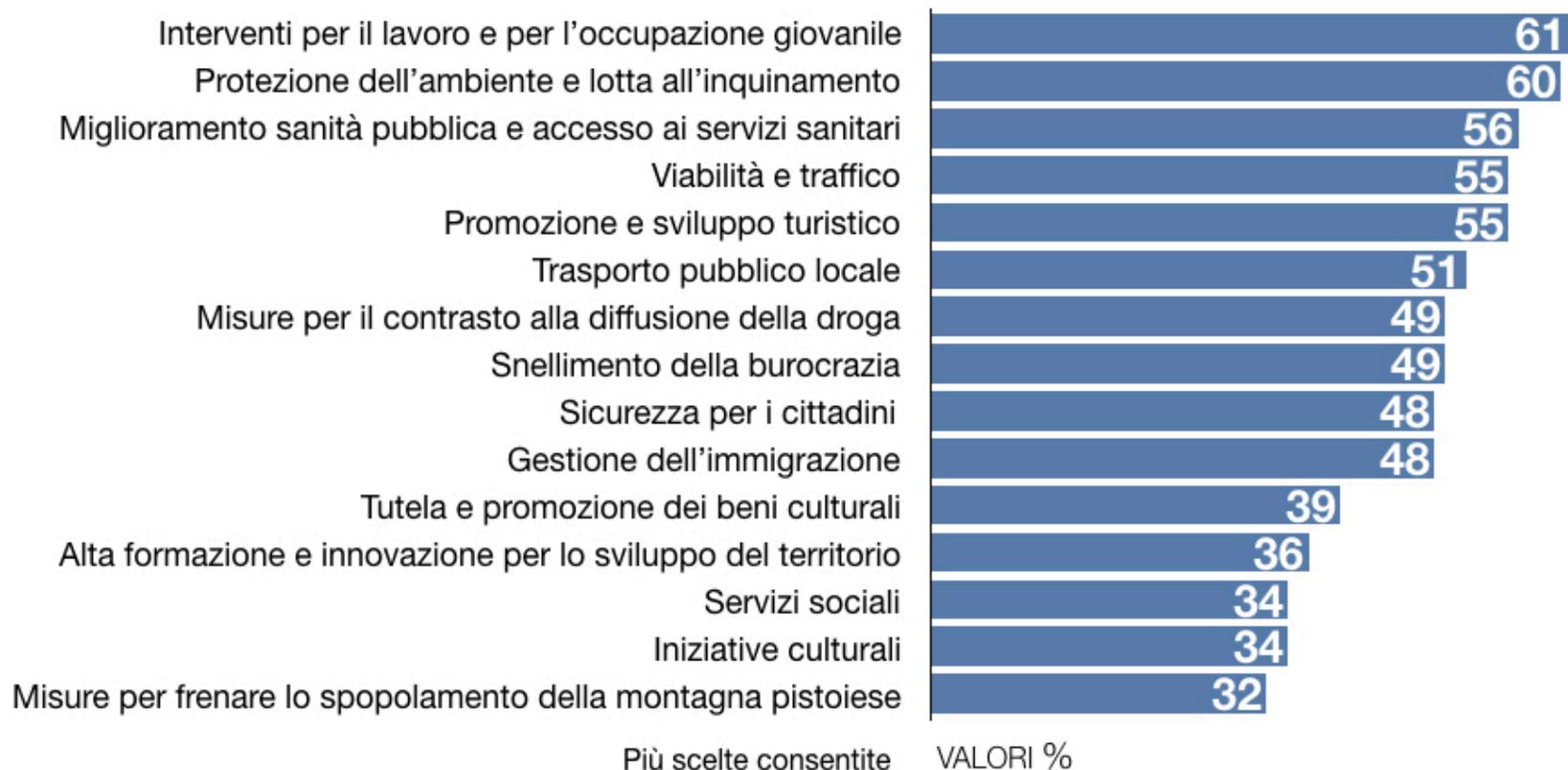
Di quali ambiti della sua vita si ritiene soddisfatto?



Campione: Opinione Pubblica
in provincia di Pistoia

Indagine dell'Istituto Demopolis per la Fondazione Caript

Pensando alla provincia di Pistoia, quali dovrebbero essere a suo avviso gli ambiti prioritari su cui investire?



Campione: Opinione Pubblica
in provincia di Pistoia

Conoscenza, percezione e posizionamento della Fondazione CARIPT

La notorietà della *Fondazione* è oggi altissima nel territorio della Provincia di Pistoia. Il 74% dichiara una conoscenza compiuta; un ulteriore 20% ammette di saperne solo superficialmente, senza conoscerne l'operatività. Oggi, appena il 5% degli intervistati dichiara di non conoscere un ente che sul territorio è invece familiare ed apprezzato. Fra i rappresentanti di organizzazioni, enti ed organismi operanti in provincia di Pistoia, la notorietà della *Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia* cresce ulteriormente e supera il 90%.

L'autonoma "evidenza" della *Fondazione Caript* in termini di conoscenza ed operatività è profonda. L'indagine Demopolis ne ha studiato la riconoscibilità dell'impegno, individuando gli ambiti di massima evidenza dell'azione sul territorio.

L'impegno per l'arte, i restauri, le attività ed i beni culturali (86%) è il principale connotato riconosciuto a *Fondazione Caript*. Ma anche il sostegno ai sistemi di educazione e formazione (60%), la vocazione filantropica (55%) e l'impegno per la ricerca scientifica e tecnologica (43%). L'ambito di riconoscibilità più debole riguarda le azioni di protezione della qualità dell'ambiente, che restano una domanda sommersa di aiuto espressa dal tessuto sociale nella sua interezza.

In termini evolutivi, la percezione del cambio di governance in seno alla *Fondazione Caript* inizia a giungere al grande pubblico. Al netto di quanti non riescono ad esprimere un'opinione (40%), la metà degli intervistati segnala una prosecuzione efficace dell'attività, mentre supera il 40% la quota di cittadini che rileva migliorate performance dell'Ente negli ultimi 5 anni, dopo il cambio di dirigenza a *governance*.

L'immagine della *Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia* è largamente positiva. Sia pur entro i fisiologici limiti di conoscenza del grande pubblico, l'operato della *Fondazione Caript* conquista il 55% del complesso degli intervistati: al netto di quanti non esprimono un'opinione, il giudizio positivo raggiunge l'86% tra i cittadini che si dichiarano in grado di valutare l'operatività dell'Ente.

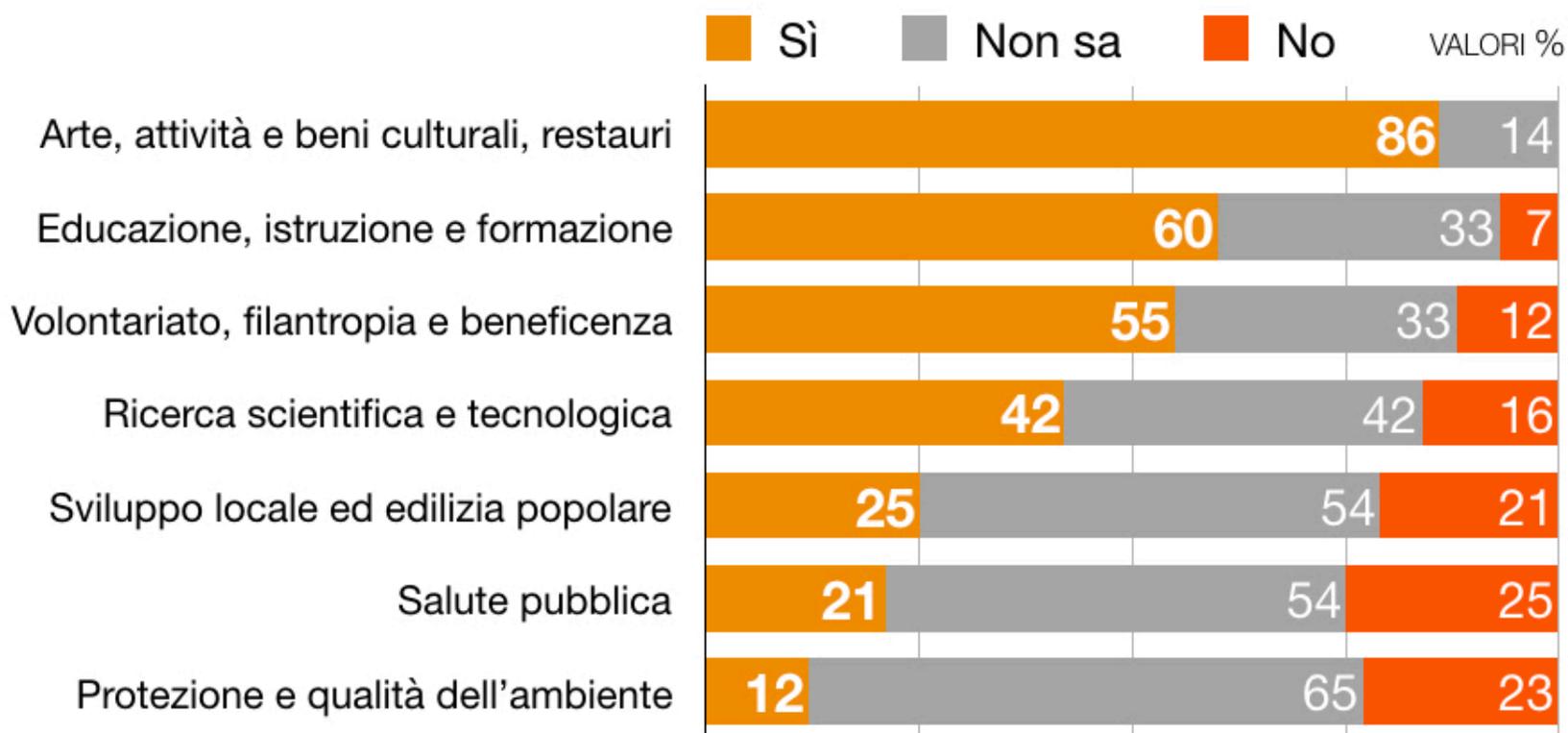
Ha sentito parlare della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Fondazione Caript)?



Ha sentito parlare della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Fondazione Caript)?



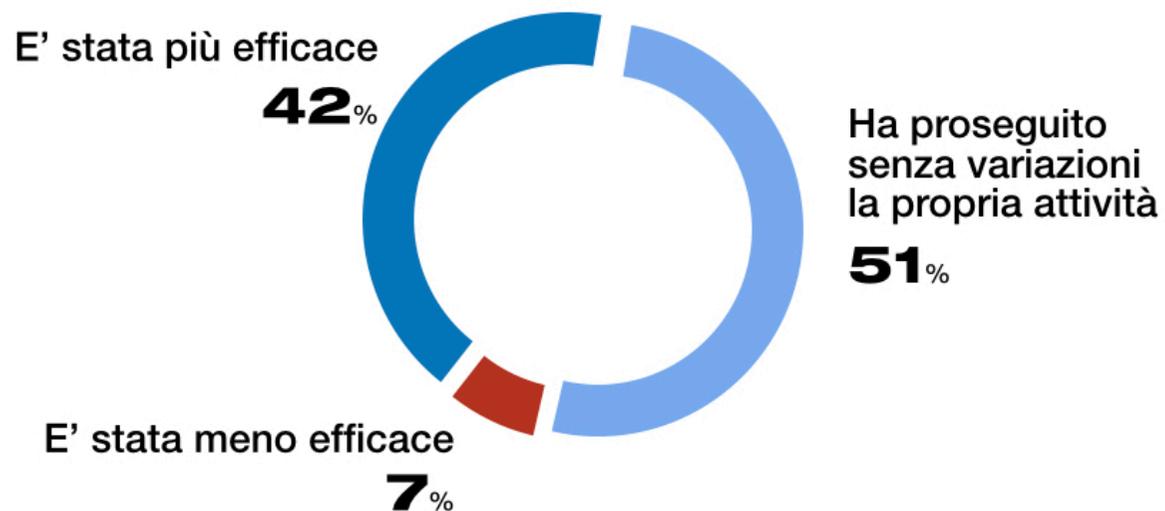
In quali fra i seguenti ambiti di attività lei riconosce l'impegno della Fondazione sul territorio?



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript

Campione: Opinione Pubblica
in provincia di Pistoia

Rispetto a 5 anni fa, la Fondazione Caript – con il cambio di dirigenza e Governance - è cambiata?

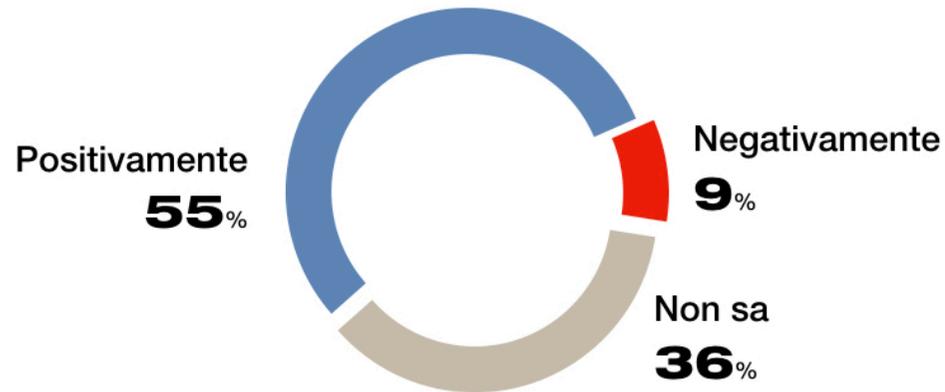


Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript, al netto dei "non rispondenti"

Campione: Opinione Pubblica
in provincia di Pistoia

L'opinione dei cittadini della provincia di Pistoia nell'indagine Demopolis

Come giudica, nel complesso, l'operato della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia?



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript

Campione: Opinione Pubblica
in provincia di Pistoia

L'opinione dei cittadini della provincia di Pistoia nell'indagine Demopolis Come giudica, nel complesso, l'operato della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia?



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript

Operatività riconosciuta e ruolo atteso della Fondazione

Di totale interesse, è la valutazione operata da Demopolis sugli ambiti e sulle iniziative di maggiore impatto della *Fondazione*.

Come già segnalato, della *Fondazione Caript* in provincia di Pistoia si riconosce la terzietà nel sostegno agli attori istituzionali locali ed al Terzo Settore, ma anche l'abilità nella "regia" e nella gestione diretta degli interventi. Fra gli eventi di rilievo promossi dalla *Fondazione*, il più noto è "Dialoghi sull'uomo" (76%), per la rilevanza sovranazionale degli appuntamenti, l'esclusività dei momenti di riflessione, l'importanza del calendario nel panorama italiano degli eventi culturali. Seguono, per dimensione di citazioni, "Serravalle Jazz Festival" (48%) e la "Stagione Sinfonica Promusica".

Fra le azioni di supporto diretto al merito, il 61% degli intervistati rammenta le borse di studio, anche per l'impatto capillare nel sostegno alle nuove generazioni, nonché "Sì... Geniale!" (39%).

Fra i tanti interventi artistici e di restauro promossi dalla *Fondazione Caript*, il più noto è quello della Chiesa di San Leone, con la Visitazione di Luca della Robbia in esposizione temporanea (43%). Ma anche lo splendore della cupola restituito alla Chiesa della Madonna dell'Umiltà di Pistoia resta nella memoria di circa 4 intervistati su 10.

Nelle iniziative a carattere sociale, l'impegno della *Fondazione Caript* risulta diffusamente percepito, nella sua generalità. Su sollecitazione, i cittadini ricordano il sostegno alla Caritas Diocesana e l'impegno per il Reparto di Emodialisi dell'Ospedale di Pistoia.

In conclusione, l'indagine individua le dimensioni operative e gli ambiti in cui sarebbero richiesti alla *Fondazione* maggiori investimenti: il ruolo atteso della *Fondazione Caript*.

La prima istanza rappresentata dalla ricerca richiama una tendenza nazionale ed una apprensione che investe molte famiglie nel territorio

pistoiese. La progressiva contrazione del welfare pubblico e la coesistente fase prolungata di riduzione del potere d'acquisto dei ceti a reddito fisso scatena il timore che restino senza supporto i segmenti più “sensibili” del tessuto familiare: i piccoli e le generazioni meno giovani. A conferma del dato, il sostegno alle categorie più deboli – bambini ed anziani – è la richiesta più forte degli intervistati per un rinnovato impegno della *Fondazione*. Incalza, a seguire, la grande risposta attesa dai cittadini e dal territorio tutto: promuovere l’alta formazione per riconvertire la provincia di Pistoia in Polo d’eccellenza (51%). Si tratterebbe di cogliere la sfida dell’innovazione per un territorio che ha conosciuto i fasti ma anche la decadenza di un modello di sviluppo, ed ha bisogno di una nuova regia. Accanto alla dimensione della promozione culturale (37%), le richieste si concentrano proprio sul ruolo della *Fondazione*, cui un terzo dei cittadini chiede di farsi attrattore di investimenti e traino per lo sviluppo complessivo della provincia, anche nella riconversione e nel rilancio di un comparto di punta come il florovivaismo.

Multiple sono inoltre le istanze di “rassicurazione” espresse dagli intervistati: tutelare la capillarità dei presidi sanitari fra i centri, anche piccoli, della provincia (45%), proteggere il territorio da frane ed instabilità (43%), trattenere i giovani, magari con nuovi spazi di aggregazione (33%), ripopolare la montagna pistoiese (34%).

La Fondazione nella percezione di organizzazioni, enti ed organismi operanti sul territorio

La voce degli opinion leader

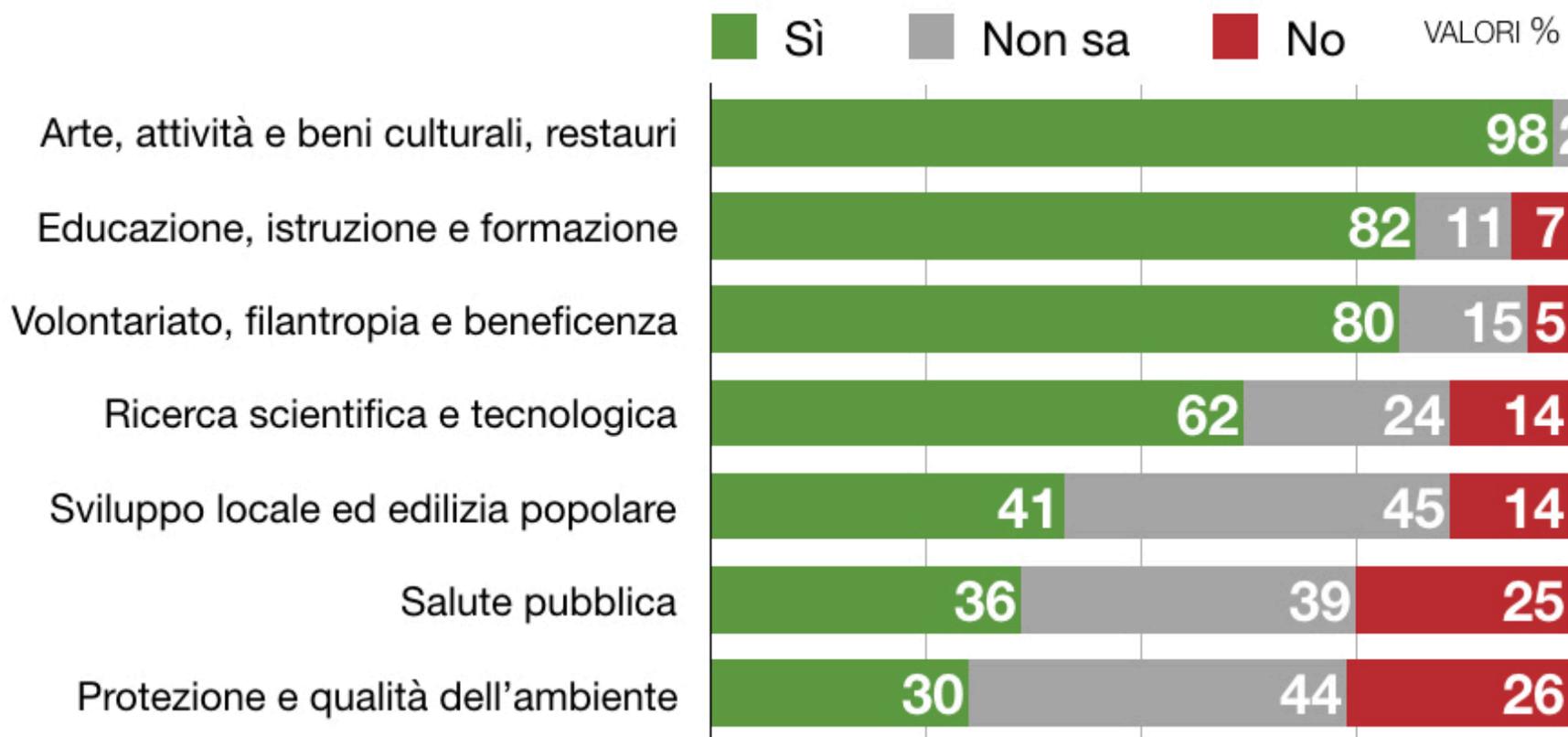
La notorietà della *Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia* è totale, senza differenziazioni né discrepanze fra i rappresentanti di organizzazioni, enti ed organismi operanti in provincia di Pistoia. Più in dettaglio, si verificano le dinamiche dell'apice di notorietà denominate tradizionalmente “top of mind”: per gli intervistati, di primo acchito, il termine “fondazione”, senza ulteriori qualificazioni, allude sempre alla *Fondazione Caript*.

In questo contesto, all' Ente viene riconosciuto l'impegno nella promozione delle arti, nei beni culturali e nella tutela del patrimonio (98%), in educazione e formazione (82%). La *Fondazione* ha una vocazione filantropica riconosciuta (80%) e si qualifica per l'impegno nella ricerca scientifica e tecnologica (62%).

In valori sintetici, il livello di apprezzamento fra i rappresentanti di organizzazioni, enti ed organismi operanti in provincia di Pistoia è plebiscitario: in termini di operato, l'85% esprime valutazioni positive, a fronte di un 7% di indicazioni negative. Inoltre, il 37% rileva l'efficacia accresciuta della Fondazione dopo il cambio di governance, a fronte di un 30% che non ha individuato variazioni nell'ultimo lustro. Al netto di quanti non riescono ad esprimere un'opinione, il dato si rileva ancor più positivo: il 39% degli intervistati segnala una prosecuzione efficace dell'attività, mentre raggiunge il 50% la quota di opinion leader che rileva migliorate *performance*.

Più analiticamente, l'azione della Fondazione si qualifica per l'attenzione al sociale (82%), la capacità di dare risposta ai bisogni locali (71%), la competenza nella gestione delle risorse (65%, dato di rilievo estremo), l'attenzione alle esigenze dei cittadini (64%), la visione strategica del futuro (63%), la propensione all'innovazione (60%). L'impegno per lo sviluppo economico resta una dimensione di minore evidenza delle attività di Fondazione Caript, sebbene riconosciuta da oltre la maggioranza assoluta degli opinion leader.

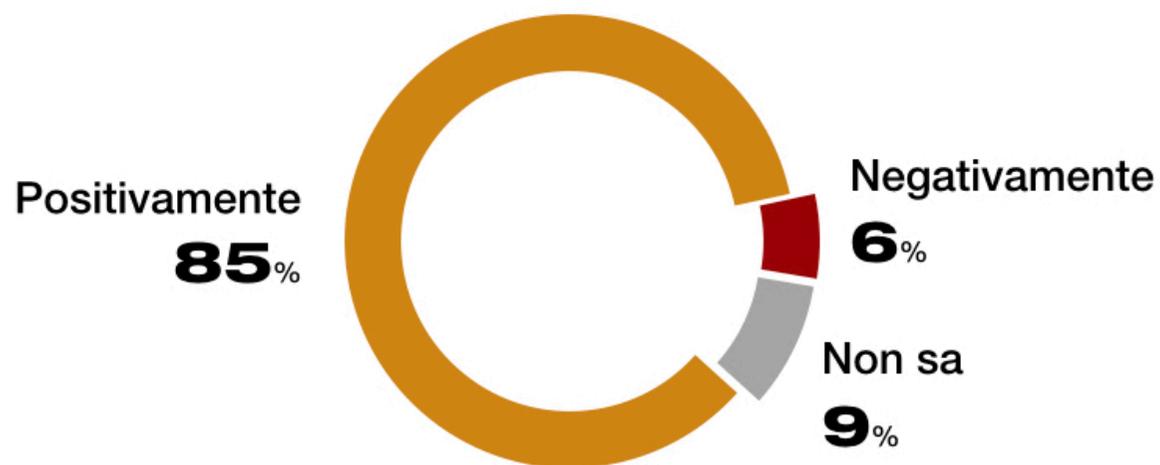
In quali fra i seguenti ambiti di attività lei riconosce l'impegno della Fondazione Caript sul territorio?



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript

Campione: Opinion Leader, rappresentanti di Enti ed organizzazioni

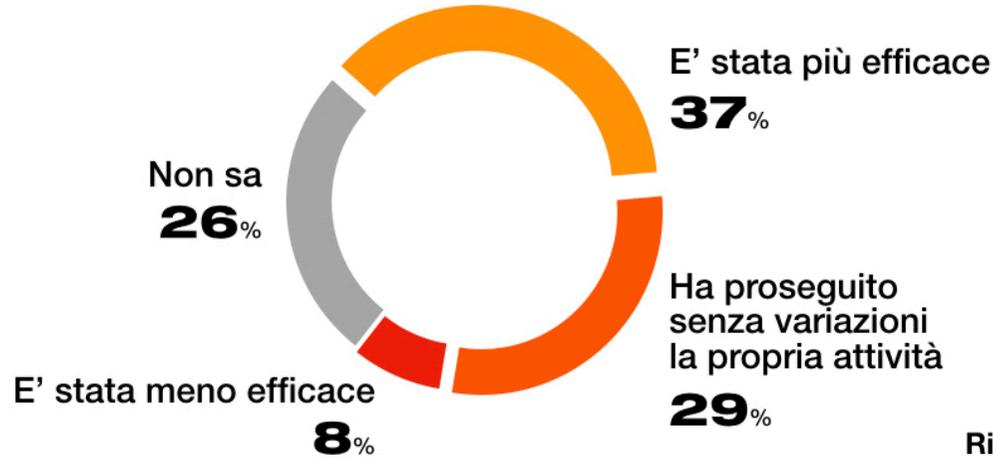
**Come giudica, nel complesso, l'operato
della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia?**



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript

Campione: Opinion Leader, rappresentanti
di Enti ed organizzazioni

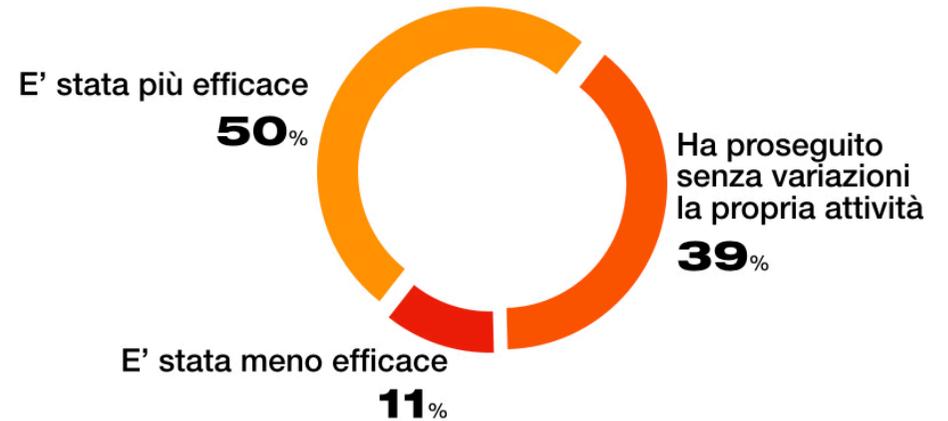
Rispetto a 5 anni fa, la Fondazione Caript – con il cambio di dirigenza e Governance - è cambiata?



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript

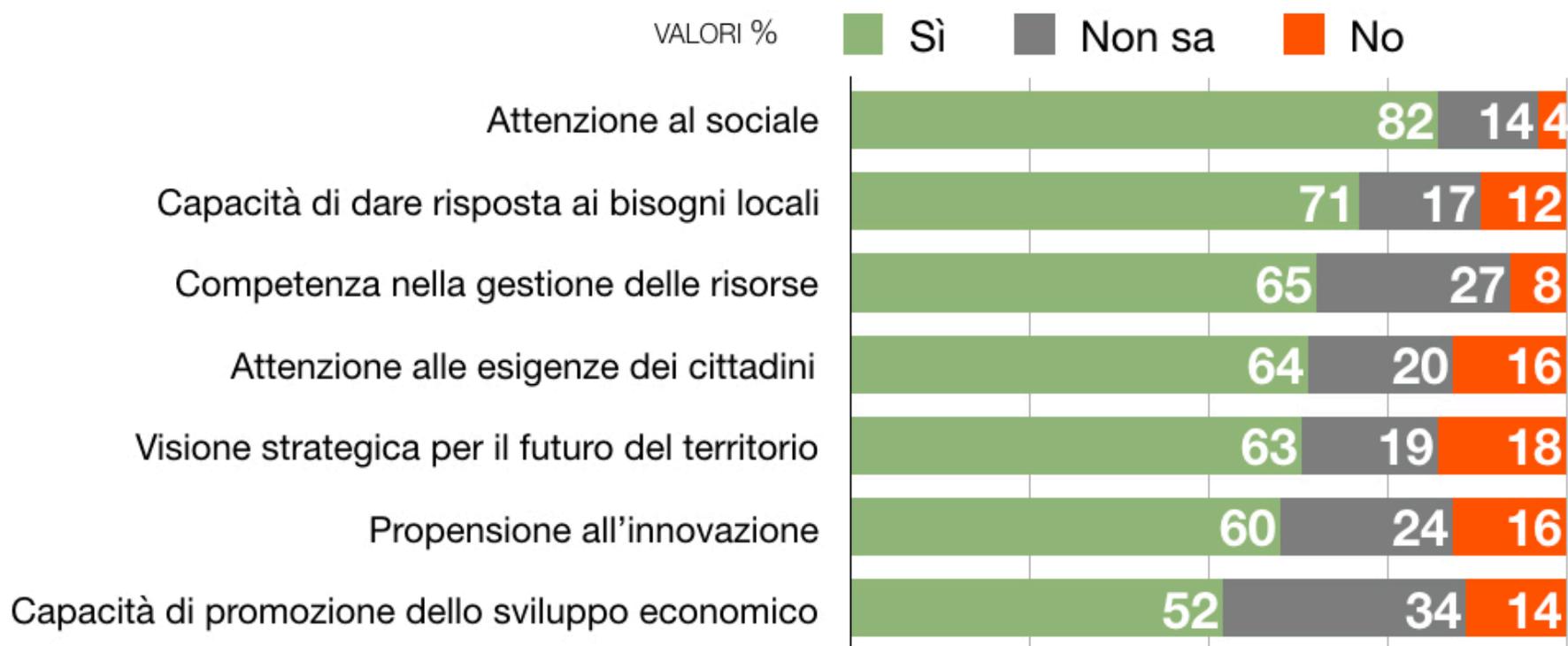
Campione: Opinion Leader, rappresentanti di Enti ed organizzazioni

Rispetto a 5 anni fa, la Fondazione Caript – con il cambio di dirigenza e Governance - è cambiata?



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript, al netto dei "non rispondenti"

Quali delle seguenti caratteristiche riconosce alla Fondazione Caript?



Rispondenti: intervistati che hanno sentito parlare della Fondazione Caript

Campione: Opinion Leader, rappresentanti di Enti ed organizzazioni